



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SCATTOLIN MARCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I 14823 – COLLEGAMENTO CICLABILE DAL CENTRO DI TESSERA A CAMPALTO - PN METRO PLUS 2021-2027. VE3.2.8.3.A_2. CUP F71B20000160005. DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. AFF. DIR. INCARICO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA IN FASE DI SCAVO EX ART 50, C 1, LET B) DLGS N 36/23 SMI. IMPEGNO DI SPESA E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE. (COD. SRC26_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1672 del 09/07/2026

Determinazione (DD) n. 1706 del 09/08/2026

Fascicolo N.308/2020 - C.I. 14823 - COLLEGAMENTO CICLABILE DI ATTRAVERSAMENTO DEL CENTRO DI TESSERA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG 387895 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali all'Ing. Marco SCATTOLIN;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in

materia di contratti pubblici” s.m.i.;

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l’allegato I.2 “Attività del RUP”, l’allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l’allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l’allegato I.13 “Determinazione dei parametri per la progettazione”, l’allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l’allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016” per le parti applicabili;

- la legge 21 aprile 2023, n. 49 s.m.i. “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;

- l’Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28.03.2024 e aggiornato in ultima istanza con DD n. 1317 del 17.06.2026, che implica l’utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l’affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell’Avviso pubblico succitato – che l’Amministrazione garantisce “la rotazione degli incarichi stabilendo che, all’interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari”;

- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

(MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Premesso inoltre che, con convenzione PG 303377/2018, stipulata in data 25.05.2018 tra ENAC, Comune di Venezia e SAVE S.p.A. sono stati disciplinati il finanziamento, la progettazione, l'affidamento, l'esecuzione e il collaudo degli interventi di compensazione ambientale previsti dal progetto "Aeroporto Internazionale di Venezia Tesserà – Masterplan 2021", tra cui l'intervento C.2 "Rotatoria stradale in località Tesserà" a sua volta suddiviso nei due interventi: C.I. 14410 "Nuova rotatoria a Tesserà" e C.I. 14823 "Collegamento ciclabile di attraversamento del centro di Tesserà", prevedendo per quest'ultimo – che interessa il tratto compreso tra il centro dell'abitato di Tesserà, in corrispondenza della rotonda tra le vie Trieste, Bazzera e Orlanda, e la via Cà Zorzi in direzione Cà Noghera – un contributo di € 330.000,00;

Premesso altresì che:

- il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021 (PN METRO plus), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dagli Organismi Intermedi identificati già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, nei Comuni capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;

- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata dall'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e

dal Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05.07.2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027 e ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia pari a complessivi € 126.941.065,35, al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23.11.2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01.01.2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;

- con disposizione prot. 611118 del 22.12.2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20.11.2023, e successiva comunicazione del 23.11.2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo (PO) della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;

- in ottemperanza a quanto disposto dal DL 24.02.2023, n. 13, convertito dalla L. 21.04.2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.11.2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01.12.2023;

- a seguito di invio di una versione aggiornata del Piano Operativo, con decreto n. 5 del 07.08.2024, l'AdG del PN METRO Plus 2021-2027 ha assegnato all'OI Venezia le risorse per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel PO, oltre alle risorse per Assistenza Tecnica delle Priorità 8 e 9, già assegnate con nota PG 569813 del 23.11.2023, per complessivi € 126.941.065,35;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10.10.2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia, periodicamente aggiornato;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 199 del 29.09.2025 è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 74 par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2021/1060) del PN Metro plus che contiene misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate per l'attuazione delle operazioni inserite nel PO della città di Venezia, tenuto conto dei rischi individuati;

- con Decisione di esecuzione C(2025) 9104 del 17 dicembre 2025, al fine di affrontare le nuove sfide strategiche individuate nel contesto del riesame intermedio (Mid Term Review), la Commissione europea ha approvato il PN Metro plus 2021-2027, versione 2.0, assegnando al Programma l'importo di flessibilità di cui agli articoli 18 e 86 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- a seguito della già citata Decisione di esecuzione della Commissione europea

C(2025) 9104 del 17 dicembre 2025 che approva la versione 2.0 del PN Metro plus 2021-2027, i regolamento (UE) 2025/1914 e (UE) 2025/1913 del 18.09.2025 modificano i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, spostando il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese al 31 dicembre 2030;

- con comunicazione DPCOE-0001821-P-30.01.2026, l'AdG ha inviato a tutti gli Organismi Intermedi la versione 2.0 del programma, con richiesta di adeguamento dei Piani Operativi alle previsioni finanziarie aggiornate, conseguenti alla riprogrammazione Mid Term Review;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 30.03.2026 è stata approvata la versione del Piano Operativo di marzo 2026, in allineamento alla nuova dotazione finanziaria comunicata con nota DPCOE-0001821-P-30.01.2026, comprensiva delle risorse di flessibilità post riprogrammazione di medio termine e con l'introduzione di nuove operazioni nella priorità 12 "Migliorare la qualità e l'accessibilità dell'abitare";

- con comunicazione DPCOE-0007705-P-07.04.2026, l'Autorità di Gestione ha trasmesso il decreto PCM-U5-S16-2026-017 che ridetermina le risorse complessive attribuibili alla Città di Venezia ai sensi dell'art. 6 par. 1 dell'Atto di delega, pari all'importo complessivo di € 146.985.410,62, comprensivo dell'importo di flessibilità di cui agli articoli 18 e 86 del Reg (UE) 2021/1060, assegnando quindi all'OI di Venezia l'ulteriore importo pari a € 20.044.345,27; il decreto è stato sottoscritto dall'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e dal Comune di Venezia, Rep. Speciale 12345 del 09.04.2026;

- l'operazione VE3.2.8.3.a_2 "Collegamento ciclabile dal centro di Tessera a Campalto" C.I. 14823, rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027 ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 3 "Mobilità urbana multimodale e sostenibile", Azione "3.2.8.3 – Servizi e Infrastrutture per la mobilità sostenibile", per un importo complessivo a valere su risorse PN Metro plus pari a € 4.917.000,00= comprensivo dell'importo della flessibilità;

- con disposizione dirigenziale PG n. 601816 del 06.12.2024 la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE3.2.8.3.a_2 "Collegamento ciclabile dal centro di Tessera a Campalto" (C.I. 14823) ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 per l'importo complessivo di € 4.917.000,00; con successiva disposizione dirigenziale, PG 568044 del 24.10.2025, è stata approvata una parziale rettifica del quadro economico, mentre rimane invariato l'importo complessivo dell'operazione; in seguito a rimodulazione delle dotazioni finanziarie delle risorse relative alla Priorità 3 conseguenti alla riprogrammazione Mid Term Review di cui sopra, con ulteriore disposizione dirigenziale, PG 285655 del 20.05.2026, è stato necessario approvare una riduzione dell'importo complessivo dell'operazione VE3.2.8.3.a_2, portando il sostegno all'operazione a € 4.485.800,00;

- VE3.2.8.3.a_2 è stato acquisito il codice CUP F71B20000160005;

- in data 07.01.2025 è stata sottoscritta la Convenzione, il cui schema è stato precedentemente approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 14.11.2024, per la disciplina delle modalità di svolgimento delle attività, dei lavori e gli obblighi specifici in capo rispettivamente al Comune di Venezia, a Veritas S.p.A. e all'Autorità di Bacino finalizzati alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Premesso altresì che:

- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 08.05.2025 è stata ratificata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, PG n. 627583/2024 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto comprensivo degli interventi relativi alla messa in sicurezza della condotte fognarie e idriche di Veritas S.p.A. - Lotto n. 1, con contestuale approvazione della Variante al Piano degli Interventi n. 114, presa d'atto di non pervenute osservazioni, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, secondo quanto disposto dall'art. 18 della Legge Regione Veneto n. 11/2004, art. 24bis della Legge Regione Veneto n. 27/2003, dall'art. 38 c. 10 del d.lgs. n. 36/2023 e dagli artt. 10,12, 19 del DPR 327/2001;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021 del 13.10.2025 è stato approvato il progetto esecutivo integrato con la parte progettuale in carico a Veritas S.p.A. relativa alle opere idriche sopra indicate relative al Lotto n. 1 e contestualmente è stato altresì dato il mandato al Servizio Gare e Contratti del Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. invitando ad almeno 10 (dieci) operatori economici qualificati, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo, con l'applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 co. 4 e dell'art. 108 co. 1 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 234 del 18.02.2026 è stato approvato il provvedimento di aggiudicazione lavori della Gara n. 70/2025 all'impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A., p.iva 03276730243, per l'importo di 4.853.609,85= Euro (o.f.e.), di cui 4.686.420,09= Euro per lavori al netto del ribasso d'asta dell' 11,75% e 167.189,76= Euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- con determinazione dirigenziale n. 802 del 16.04.2026 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto "Assestamento di quadro economico, impegno di spesa oneri Anas per realizzazione di accesso su area di cantiere e relativo accertamento di entrata" attraverso il quale, a seguito della rivisitazione della dotazione finanziaria dell'opera disposta dall'Autorità di Gestione a recepimento della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 9104 del 17 dicembre 2025 le risorse a sostegno dell'opera sono state ridotte di 392.000,00= Euro aggiornando il quadro economico a complessivi 7.408.000,00= Euro così ripartiti:

A	IMPORTO DEI LAVORI	COMUNE DI VENEZIA	VERITAS	TOTALE OPERA
A.1	Lavori a misura	2.682.446,04	2.003.974,05	4.686.420,09
A.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	93.597,39	73.592,37	167.189,76
	<i>TOTALE lavori al netto del ribasso d'asta del 11,75%</i>	2.776.043,43	2.077.566,42	4.853.609,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Lavori in amm. diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00	0,00	0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini a cura S.A.	6.229,05	0,00	6.229,05
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini a cura progettista	0,00	0,00	0,00
B.4	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	50.564,12	40.000,00	90.564,12

B.5 Imprevisti	277.399,15	321.024,93	598.424,08
B.6 Accantonamenti in rel. artt. 60 e 120 c.1 a) d.lgs 36/2023	150.000,00	123.000,00	273.000,00
B.7 Acquisizione di aree o immobili	418.163,17	0,00	418.163,17
B.8.a Spese tecniche (incarichi esterni)	336.045,90	128.894,21	464.940,11
B.8.b Spese tecniche (incentivi)	70.113,03	0,00	70.113,03
B.9 Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00	0,00	0,00
B.10 Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 d.lgs. 36/2023	0,00	0,00	0,00
B.11 Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	0,00	0,00
B.12 Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00	0,00	0,00
B.13 Spese per prove laboratorio, accertamenti, verifiche tecniche	0,00	0,00	0,00
B.14 Spese per collaudo tecnico-amm.vo, statico e altri	44.969,65	42.696,36	87.666,01
B.18 IVA (10 % su A)	277.604,34	0,00	277.604,34
<i>TOTALE somme a disposizione (B)</i>	<i>1.631.088,41</i>	<i>655.615,50</i>	<i>2.286.703,91</i>
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	4.407.131,84	2.733.181,92	7.140.313,76

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	3.053.647,77	2.077.566,42	5.131.214,19
Somme a disposizione (o.f.c.)	1.283.371,04	655.615,50	1.938.986,54
Incentivi	70.113,03	0,00	70.113,03
RIBASSO D'ASTA (quota Comune di Venezia € 357.152,87 + IVA 10%) (quota Veritas € 266.818,08)	868,16	266.818,08	267.686,24
Totale complessivo	4.408.000,00	3.000.000,00	7.408.000,00

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di assistenza archeologica in fase di scavo ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 22.800,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di

contratti pubblici” e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC26_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all’avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 147274 del 26.03.2024, approvata con la determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all’Albo Pretorio un Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.;
- l’ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 1317 del 17.06.2026;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione (così come meglio illustrato infra), nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 61373 del 26.06.2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, ARCOMAI Studio Associato (P. IVA 04649040278), individuato dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi per le medesime prestazioni, in coerenza a quanto indicato nell’avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda a tal fine al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l’inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarando di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all’appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24.02.2025);
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. “Determinazione dei parametri per la progettazione”, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato, ponendo a base di offerta l’importo di € 22.880,00= (o.f.p.e.);
- il succitato ARCOMAI Studio Associato, in possesso dei requisiti di cui all’art. 66 e all’allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all’espletamento dell’incarico per l’importo di € 22.422,40= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull’importo

posto a base di negoziazione con un ribasso del 2,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG n. 386555 del 07.07.2026, successivamente integrata e acquisita agli atti con PG 391015 del 09.07.2026, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-quater, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato, pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata;

Dato atto che ARCOMAI Studio Associato ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Dato atto che ARCOMAI Studio Associato ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico - professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C_26 che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha

disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: in considerazione del ridotto importo del contratto e della fiduciarità dell'operatore economico;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: garantire le tempistiche previste dal cronoprogramma dei lavori al fine di ottemperare, per l'annualità 2026, al target di spesa della fonte di finanziamento vincolata dichiarato all'autorità di Gestione;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le

piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto, pertanto, di affidare, su proposta del RUP, ad ARCOMAI Studio Associato, l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento (ALLEGATO 1);

Considerato che l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 28.449,54= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);

Dato atto che secondo quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta dal Comune di Venezia, Veritas S.p.A. e Consiglio di Bacino Laguna di Venezia agli atti con PG 7101 del 07.01.2025, la competenza finanziaria viene così ripartita:

- l'importo di € 16.273,14 (o.p.f.c.) viene attribuito alla competenza finanziaria del bilancio del Comune di Venezia;
- l'importo di € 12.176,40 (o.p.f.c.) viene attribuito alla competenza finanziaria del bilancio di Veritas S.p.A. che provvederà con proprio atto all'impegno della spesa per l'affidamento dell'incarico in argomento;

Visto che per quanto di competenza del Comune di Venezia la spesa di € 16.273,14 (o.f.c.) trova copertura al Bilancio 2026 al cap. 27022/109, codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR 40% e fondi nazionali FdR MEF 60%) nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 così ripartita:

- € 6.509,26= trasferimenti della UE (codice europeo 3);
- € 9.763,88= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'Ing. Marco SCATTOLIN, giusto provvedimento di nomina PG 99801 del 20.02.2026;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP

nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

Vista la dichiarazione del RUP, Ing. Marco SCATTOLIN, acquisita agli atti con PG 392771 del 09.07.2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia:

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Dato atto che, con nota P.G. n. 440812 del 31.07.2026 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza della procedura e della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (ALLEGATO 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramm a finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 151.892,29	€ 3.484.710,84	€ 771.396,87	€ 4.408.000,00

Impegnato	€ 151.892,29	€ 3.484.710,84	€ 47.839,52	
-----------	--------------	----------------	-------------	--

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (ALLEGATO 1);
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, nell'ambito dell'operazione VE3.2.8.3.a_2, PN Metro plus 2021-2027, ad ARCOMAI Studio Associato (P. IVA 04649040278), l'incarico professionale di assistenza archeologica in fase di scavo, alle condizioni previste nello schema di contratto (ALLEGATO 1) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di precisare che l'importo dell'affidamento pari a € 28.449,54 (o.p.f.c.), secondo quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta dal Comune di Venezia, Veritas S.p.A. e Consiglio di Bacino Laguna di Venezia agli atti con PG 7101 del 07.01.2025, viene così ripartito:
 - € 16.273,14 (o.p.f.c.), attribuito alla competenza finanziaria del bilancio del Comune di Venezia;
 - € 12.176,40 (o.p.f.c.), attribuito alla competenza finanziaria del bilancio di Veritas S.p.A. che provvederà con proprio atto all'impegno della spesa per l'affidamento dell'incarico in argomento;
5. di impegnare a favore di ARCOMAI Studio Associato la spesa complessiva presunta di Euro 16.273,14= (o.p.f.c.), cod. SRC26_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa – CIG BC59E7B774/ CUP F71B20000160005, che trova copertura a Bilancio 2026 al cap. 27022/109, codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR 40% e fondi nazionali FdR MEF 60%) nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 così ripartita:
 - € 6.509,26= trasferimenti della UE (codice europeo 3);
 - € 9.763,88= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);
6. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011, capitolo di entrata 200171/019 "trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sopra citata, il contratto relativo all'appalto in oggetto dovrà essere firmato congiuntamente dal Comune di Venezia e da Veritas S.p.A.;

8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato;

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 151.892,29	€ 3.500.983,98	€ 755.123,73	€ 4.408.000,00
Impegnato	€ 151.892,29	€ 3.500.983,98	€ 47.839,52	

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
11. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, per la quota parte di competenza del Comune di Venezia, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
12. di provvedere alla trasmissione dei documenti derivanti dall'esecuzione della prestazione in oggetto a Veritas S.p.A. affinché la società provveda direttamente alla liquidazione all'operatore economico aggiudicatario;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.;
15. di dare atto, in considerazione di quanto indicato nella nota PG n. 300907 del 27.05.2026, che il bene oggetto di manutenzione risulta di proprietà dell'amministrazione;
16. di dare atto che il bene oggetto di manutenzione non è soggetto a vincolo culturale, storico ed artistico ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 s.m.i.;
17. di dare atto che, in considerazione di quanto indicato nella nota PG n. 326343 del 10.06.2026 del Direttore dell'Area Economia e Finanza, con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti

conseguenti al presente atto;

18. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, let. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

allegati:

- schema di contratto (ALLEGATO 1);
- visto OI (ALLEGATO 2);
- relazione del RUP (ALLEGATO 3).

Il Dirigente
Marco Scattolin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 09/08/2026